#STAYSAFE

#STAYCONNECTED

Speciale Covid-19 | Art. 38 “Decreto Rilancio”: Rafforzamento dell’ecosistema delle start-up innovative

Contributo a fondo perduto

L’art. 38 del d.l. 34/2020 (c.d. “Decreto Rilancio”) dispone che, ai fini del rafforzamento degli interventi in favore delle start-up innovative presenti sul territorio nazionale, per il 2020 vengano destinati a queste ultime 10 milioni di euro per la concessione di agevolazioni destinate all’acquisizione di servizi prestati da parte di incubatori, acceleratori, *innovation hub*, *business angels* e altri soggetti pubblici o privati operanti per lo sviluppo di imprese innovative.

Tale previsione agisce nell’ambito della misura “Smart&Start Italia”, principale strumento agevolativo a livello nazionale rivolto a tale tipologia di imprese. Il progetto “Smart&Start” finanzia tramite agevolazioni le start-up innovative, aventi sede in Italia, che presentino un progetto imprenditoriale di significativo contenuto tecnologico e innovativo e/o orientato allo sviluppo nel campo dell’economia digitale. Esso riserva un trattamento privilegiato alle start-up localizzate nelle regioni di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia e le zone del territorio del cratere sismico aquilano; la presente disposizione estende tale trattamento privilegiato anche alle start-up localizzate nel territorio del c.d. cratere sismico del centro Italia.

Fondo di sostegno al venture capital e Fondo Centrale di Garanzia per le PMI

Viene inoltre rafforzato il Fondo di sostegno al venture capital con una dotazione per il 2020 pari a 200 milioni di euro, finalizzati a sostenere investimenti nel capitale, anche tramite la sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi, nonché mediante l’erogazione di finanziamenti agevolati, la sottoscrizione di obbligazioni convertibili, o altri strumenti finanziari di debito che prevedano la possibilità del rimborso dell’apporto effettuato, a beneficio esclusivo delle start-up e delle PMI innovative. L’articolo in commento chiarisce altresì che ai fini del rilascio delle garanzie del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, è riservata una quota pari a 200 milioni di euro a valere sulle risorse già a disposizione del Fondo per le start-up e per le PMI innovative.

Incentivi fiscali

Viene prevista una detrazione d’imposta pari al 50% della somma investita dal contribuente persona fisica nel

capitale sociale di una o più start-up innovative direttamente ovvero per il tramite di OICR che investano prevalentemente in start-up innovative, per un importo massimo detraibile pari a 100.000 euro. La medesima disposizione si applica anche nel caso di investimento nel capitale sociale di una o più PMI innovative.

“First Payable Fund”

Al fine di sostenere lo sviluppo dell’industria dell’intrattenimento digitale, è istituito presso il MISE il fondo denominato «First Payable Fund», con dotazione iniziale per il 2020 pari a 4 milioni di euro. Tale Fondo mira a sostenere le fasi di concezione e pre-produzione dei videogames destinati alla distribuzione commerciale, necessarie alla realizzazione di prototipi, tramite l’erogazione di contributi a fondo perduto, riconosciuti nella misura del 50% delle spese ammissibili, da utilizzare esclusivamente al fine della realizzazione di prototipi, per un importo compreso da 10.000 euro a 200.000 euro per singolo prototipo. In particolare, sono considerate spese ammissibili:

- prestazioni lavorative svolte dal personale dell’impresa nelle attività di realizzazione di prototipi;
- prestazioni professionali rese da liberi professionisti o da altre imprese finalizzate alla realizzazione di prototipi;
- hardware acquistati per la realizzazione dei prototipi;
- licenze di software acquistate per la realizzazione dei prototipi.

I beneficiari delle agevolazioni devono rispettare i seguenti requisiti:

- sede legale nello Spazio Economico Europeo;
- soggetti a tassazione italiana, per effetto della residenza fiscale ovvero per la presenza della sede operativa in Italia;
- capitale sociale minimo interamente versato e un patrimonio netto non inferiore a 10.000 euro;
- codice ATECO 58.2 o 62.

Il prototipo deve essere realizzato dall’impresa beneficiaria entro 18 mesi dal riconoscimento dell’ammissibilità della domanda da parte del MISE.

Per qualsiasi informazione o approfondimento non esiti a [contattare il Suo professionista RSM di riferimento](#)

VISITA IL NOSTRO COVID-19
RESOURCE CENTER